



Casa Marta avanti senza opposizioni

Manca solo l'ok alla domanda di costruzione, poi Casa Marta potrà essere costruita. Entro il termine di lunedì 16 gennaio – come confermatoci dal capodistretto Territorio e mobilità, il municipale Simone Gianini – non sono infatti state inoltrate al Comune di Bellinzona opposizioni contro la domanda di costruzione depositata dall'omonima Fondazione presieduta dal consigliere comunale Luca Buzzi. Domanda che è attualmente al vaglio dei servizi cantonali, dai quali il Municipio attende il preavviso prima di pronunciarsi. La struttura dal costo di circa 3 milioni – a tanto ammonta l'investimento per recuperare i fatiscenti stabili ex Ostini di proprietà comunale – è prevista in via Lavizzari, a poca distanza dalla sede centrale di BancaStato, e ospiterà persone senz'altro per un totale di 38 posti letto. La presa a carico prevede inoltre un percorso sociale per aiutare gli utenti a trovare soluzioni esistenziali a breve-medio termine. La Città, che occuperà a sua volta alcuni spazi con propri servizi, ha già concesso importanti aiuti finanziari (oltre a 200mila franchi anche l'esonero dal pagamento di due tasse per 83mila) nonché un diritto di superficie per 50 anni.

La Fondazione presieduta da Luca Buzzi attende l'ok cantonale e comunale

TI-PRESS

MA.MO.